Al Direttore Generale ASL/Azienda Ospedaliera

xxx

Al Direttore Sanitario ASL/Azienda Ospedaliera

Oggetto: **Giornata Mondiale del Diabete 2018** - **Diabetologie Aperte** -

Il 14 novembre 2018 si celebra la Giornata Mondiale del Diabete, un evento che si rinnova dal 1991 su iniziativa dell’IDF allo scopo di sensibilizzare e informare l’opinione pubblica ed è promosso da tutte le società scientifiche internazionali legate alla patologia.

Il tema della Giornata mondiale del diabete indicato dall’IDF per il **2018** è:

“**Famiglia e Diabete**”

I messaggi chiave che guidano la campagna sono:

* aumentare la consapevolezza dell’impatto che il diabete ha sulla famiglia e sostenere la rete delle persone colpite
* promuovere il ruolo della famiglia nella gestione, cura, prevenzione delle complicanze acute e croniche ed educazione del diabete

Dal 2002 **Diabete Italia** (Onlus che unisce società scientifiche di diabetologia, associazioni professionali e associazioni dei pazienti e dei genitori di ragazzi con diabete) organizza, promuove e divulga in Italia le iniziative legate alla giornata mondiale del diabete sul territorio nazionale.

Per rimanere coerenti con il tema 2018 Diabete Italia, tra le iniziative a carattere locale, vuole promuovere anche quest’anno

**“La Settimana di prevenzione ed informazione presso gli Ambulatori di Diabetologia PEdiatrica”**

In realtà, le settimane saranno due; infatti nel periodo dal 5 al 18 novembre i servizi di diabetologia che avranno aderito all’iniziativa saranno a disposizione gratuitamente delle

- famiglie di bambini che abbiano avuto una iperglicemia occasionale

- famiglie dei bambini normopeso con grande familiarità per diabete tipo 1 o 2

a recarsi, nell’orario stabilito, presso gli ambulatori per essere sottoposti gratuitamente e senza impegnativa **.** Le persone che accederanno, nel giorno e nell’orario stabilito, non avranno bisogno di impegnativa.

Nell’auspicare che vogliate aderire all’iniziativa, Vi ringraziamo in anticipo per la collaborazione!

IL Presidente di SIEDP Il Presidente di Diabete Italia

Prof. Stefano Cianfarani Dott.ssa Concetta Suraci





Il Coordinatore Regionale Il Responsabile del Servizio di Diabetologia

xx xx

Questo servizio di diabetologia sarà disponibile ad effettuare lo screening il giorno xx dalle ore xx alle ore

**Razionale**

Il razionale di questa iniziativa sta nel fatto che il diabete mellito è una vera pandemia per il continuo aumento delle persone che ne sono affette e per le ingenti risorse che la malattia assorbe in termini di costi diretti ed indiretti, con ripercussione anche sulla qualità di vita delle persone affette e delle loro famiglie.

Esiste una notevole differenza circa la frequenza del diabete **tipo 1**( sec. IDF a dicembre 2015 si contavano circa **500.000 casi** nel mondo, con un incremento medio del 3-4% nei bambini < 4 anni) e tipo 2 nella popolazione in età evolutiva e negli adulti.

**In età pediatrica circa il 93% dei casi** è rappresentato dal diabete **tipo 1** (immunomediato) che richiede necessità assoluta di trattamento insulinico , mentre il 6% dei casi è rappresentato da forme più rare ( MODY, Diabete monogenico, diabete mitocondriale, diabete neonatale, diabete sindromico, secondario ad altre patologie) ed almeno **in Europa solo l’1-2%** dei casi è rappresentato dal diabete **tipo 2**, spesso associato ad obesità e/o sovrappeso.

Negli adulti la distribuzione di frequenza si inverte con l’83% dei casi di tipo 2 , il 10% di tipo 1 e circa il 3% di forme monogeniche.

Purtroppo ancora oggi non è possibile prevenire **il tipo 1** , ma con il riconoscimento precoce dei sintomi (poliuria, polidipsia, dimagrimento, polifagia) **si può prevenire l’esordio in chetoacidosi ,** una vera e propria catastrofe metabolica che può mettere anche a rischio la vita dei nostri bambini.

Diversa è la situazione per **il diabete tipo 2 che può essere prevenuto** con una corretta campagna sugli stili di vita **nell’ottica della prevenzione dell’obesità/sovrappeso** in età pediatrica, fenomeno attualmente dilagante nel mondo.

Riteniamo pertanto con questa campagna di poter contribuire al riconoscimento precoce delle turbe metaboliche nei soggetti a rischio in età evolutiva.